



## La chiesa come “istituzione che pensa”

AICA ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, Fasano 16 aprile 2011  
 lezione del prof. Rocco D'Ambrosio,  
 docente di Filosofia politica e Direttore del Dipartimento di Dottrina sociale della  
 Chiesa  
 della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana di Roma

R. D'Ambrosio PUG - some rights reserved



## Heinrich Böll (1917-1985): i cattolici



E' una cosa che ho notato spesso nei cattolici: difendono i loro tesori - i sacramenti, il Papa - come degli avari. Inoltre sono la specie umana più presuntuosa che esista. Riescono a gloriarsi di tutto: delle cose in cui la loro Chiesa è forte, di quelle in cui è debole, e da chiunque ritengono appena mediocrementemente intelligente si aspettano che debba convertirsi. (...) quasi tutti i cattolici colti hanno questo tratto in comune o se ne stanno protetti dietro al loro bastione di dogmi, sbandierando i principi da essi ricavati; oppure, quando invece vengono seriamente messi a confronto con le loro incrollabili verità, allora sorridono e si riferiscono alla «natura umana». In caso disperato si mettono sulle labbra un sorrisetto beffardo, come se fossero appena stati dal Papa e quello avesse loro regalato un pezzetto di infallibilità. Comunque sia, quando si comincia a prendere sul serio le loro spaventose verità enunciate con tanto sangue freddo, ci sono solo due possibilità: o sie è un «protestante» o si manca di senso umoristico...

*Opinioni di un clown*

R. D'Ambrosio PUG - some rights reserved



## la difficoltà di pensare la Chiesa come un'istituzione...

1. il pregiudizio anticulturale...
2. la fede nella presenza dello Spirito
  - la genuina fede in un'opera che ci trascende...
  - la giustificazione ideologica di alcune storture ecclesiali...
3. la Chiesa è *anche* istituzione umana e come tale va pensata, studiata e vissuta
4. il dato della presenza dello Spirito ... "la grazia perfeziona la natura e la suppone" (S. Tommaso)
4. quali sono gli elementi costitutivi dell'essere istituzione Chiesa...

R. D'Ambrosio PUG - some rights reserved



## istituzioni da

## institúere

*costruire*

1. istituzioni intese come un particolare tipo stabile di organizzazione sociale o ente o organismo presente nell'ambito familiare, civile economico, politico, culturale, religioso, ecc;

*prendere o assumere*  
una norma o un precetto

2. istituzioni intese come una norma, regola legge, costume, abito, modo di vita, cioè un elemento di tipo cognitivo. Senza dimenticare che, in senso figurato, il termine può riferirsi anche ad un fenomeno, una persona e/o un gruppo, un'abitudine, un comportamento, un'attività che riveste un valore simbolico e paradigmatico in un determinato ambiente

R. D'Ambrosio PUG - some rights reserved



**le istituzioni sono ...**

**un raggruppamento  
sociale legittimato**

Mary DOUGLAS, *How Institutions Think*, 1986

R. D'Ambrosio PUG - some rights  
reserved

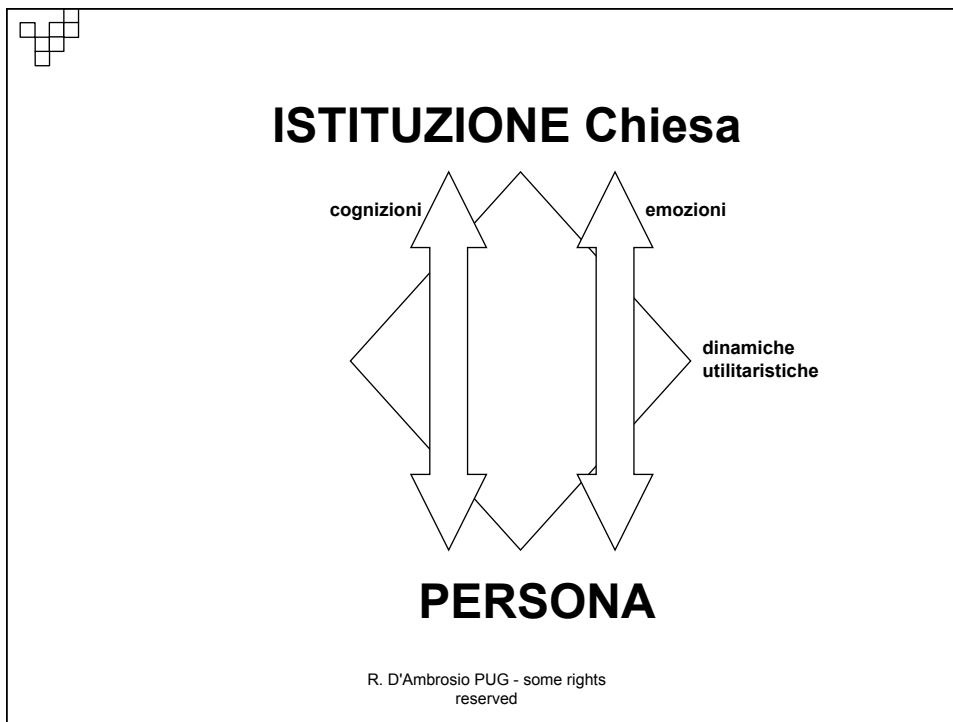


**Le istituzioni sono ...**

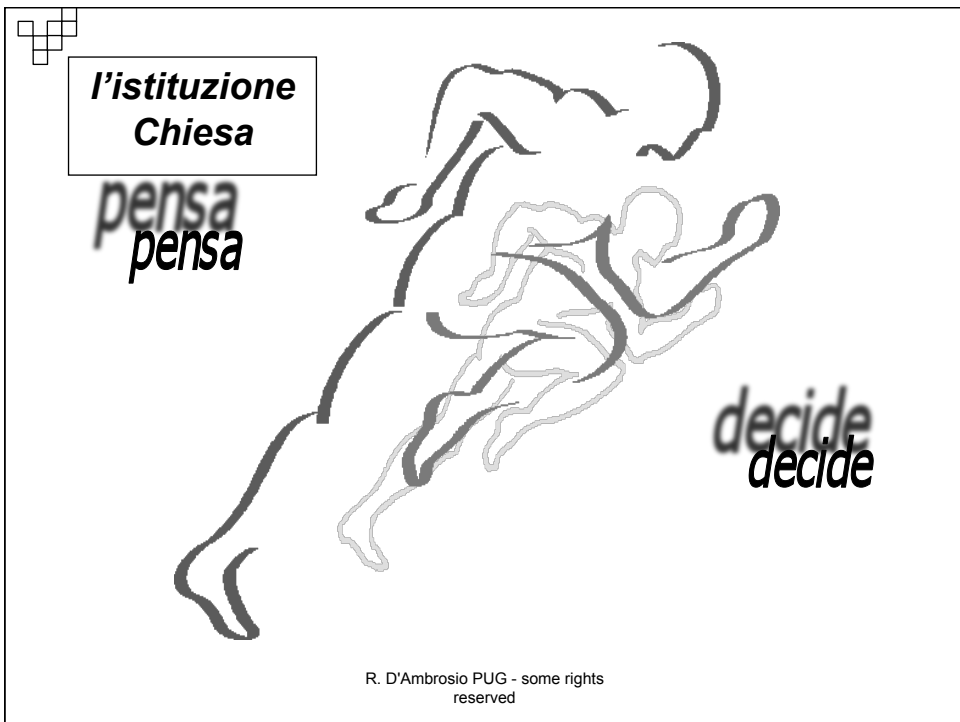
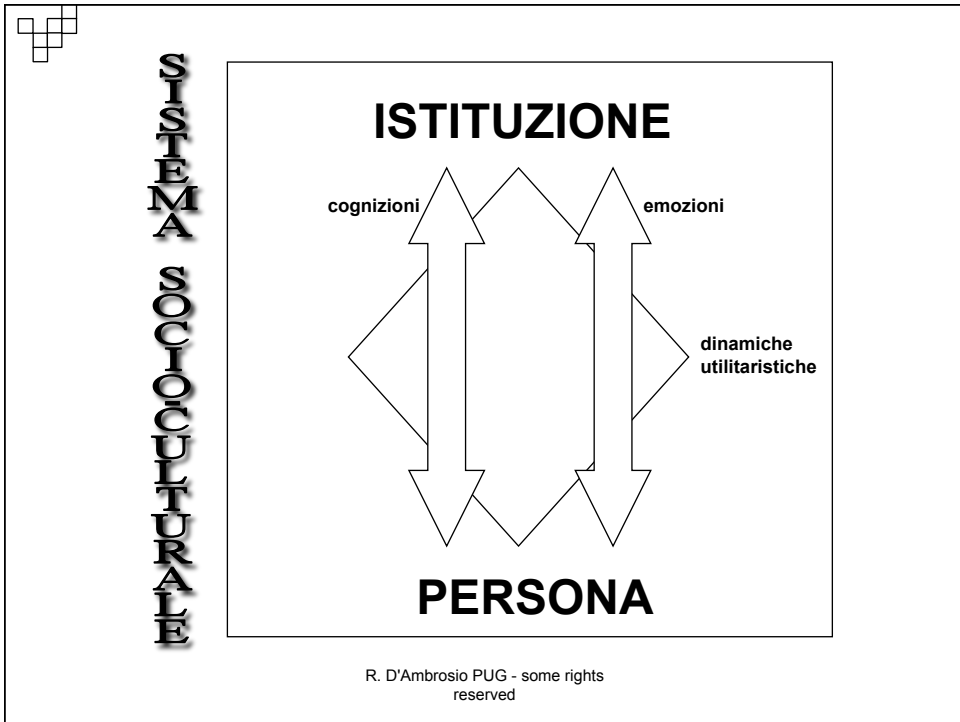
«Le istituzioni sono un insieme di regole operative utilizzate per stabilire chi sia adatto a prendere decisioni in un determinato campo, quali azioni siano consentite o vietate, quali regole di aggregazione saranno usate, quali procedure si dovrà seguire, che tipo di informazione si debba o non si debba fornire, quali ricompense saranno assegnate agli individui a seconda delle loro azioni».

Elinor OSTROM, *Governing the Commons...*, 1990

R. D'Ambrosio PUG - some rights  
reserved



- 
- l'approccio antropologico alle istituzioni**
1. Individuare gli atteggiamenti umani di fondo  
esempi:- la guerra *nasce* dall'aggressività  
- la corruzione *nasce* dall'avidità  
- la felicità è prima *nel cuore* e poi nelle istituzioni
  2. Condurre le analisi istituzionali *prima di tutto* su base antropologica  
- es. la felicità è della persona, ma dipende dalla qualità di vita della comunità
  3. Evidenziare le agenzie educative e i contenuti trasmessi  
  
-famiglia, scuola, università, gruppi di riferimento,  
istituzioni pubbliche e private, mondo del lavoro,  
comunità religiose, mezzi di comunicazione ecc.
- R. D'Ambrosio PUG - some rights reserved





Jean Monet (1888-1979)

«Niente esiste  
senza le persone,  
niente dura  
senza le istituzioni».

R. D'Ambrosio PUG - some rights  
reserved



## piccola bibliografia

- D'AMBROSIO R., *Come pensano e agiscono le istituzioni*, EDB, Bologna 2011.
- D'AMBROSIO R., *Cercasi profeti. Appunti su cattolici e società italiana*, meridiana, Molfetta 2010.
- D'AMBROSIO R., *Il potere e chi lo detiene*, EDB, Bologna 2008.
- R. D'AMBROSIO, *Si impara un po' alla volta: gradualità e saperi* in «Presbyteri» 2009/7, pp. 491-502.
- D'AMBROSIO R. - PINTO R., *La malpolitica*, Di Girolamo, Trapani 2009
- G. MICCOLI, *In difesa della fede. La Chiesa di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI*, Rizzoli, Milano 2007
- JERVIS G., *Individualismo e cooperazione. Psicologia della politica*, Laterza, Roma-Bari 2002.
- KETS DE VRIES M. F.R., *Leader, giullari e impostori. Sulla psicologia della leadership*, R. Cortina, Milano 1998.
- G. RUGGIERI, *La verità crocifissa. Il pensiero cristiano di fronte all'alterità*, Carocci, Roma 2007

R. D'Ambrosio PUG - some rights  
reserved



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

# Grazie!

Thanks! – Danke! - Merci! - Gracias! - Dziękuję! – Shukran!

*Rocco D'Ambrosio*

[r.dambrosio@unigre.it](mailto:r.dambrosio@unigre.it)

[www.unigre.it](http://www.unigre.it)

[www.rocda.it](http://www.rocda.it)

[www.cercasiunfine.it](http://www.cercasiunfine.it)



R. D'Ambrosio PUG - some rights  
reserved